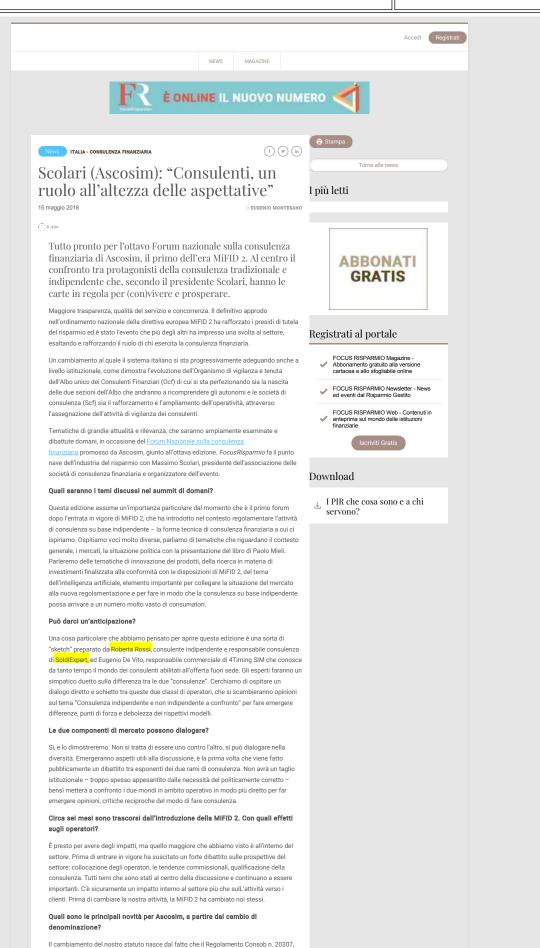
FOCUSRISPARMIO.COM

Data 15-05-2018

Pagina

Foglio 1 / 2



FOCUSRISPARMIO.COM

Data 15-05-2018

Pagina

Foglio 2/2

che disciplina la rappresentanza delle associazioni nell'Albo Unico dei Consulenti Finanziari, prevede che le associazioni che intendono assumere la rappresentanza di una sezione dell'Albo debbano avere in via prevalente, tra i propri associati, soggetti che rientrano nel novero delle categorie di iscritti previste dall'Albo. Nel novero degli associati ad Ascosim rientra una pluralità di soggetti [l'associazione è costituita da 30 società di consulenza indipendenti (24 Scf e 6 Sim di pura consulenza), 11 altri intermediari (banche e Sim) e 19 società di servizi (di cui 8 appartenenti al settore fintech), ndr]. Dobbiamo dunque ridefinire in modo più appropriato i soggetti che possono essere nostri associati, che saranno prevalentemente le Scf, la forma tecnica che si è imposta sul mercato. Dunque il nome Ascosim non è più appropriato e in particolare risulta improprio mantenere il suffisso Sim. Non facciamo altro che adeguare la nostra denominazione e lo statuto alla realtà dei fatti e alle disposizioni del regolamento intermediari della Consob.

Quale sarà il nome della nuova Ascosim?

Si chiamerà Associazione per la Consulenza Finanziaria Indipendente – caratterizzazione da cui non ci muoviamo. Gli associati saranno in via prevalente le Scf così come previste dal Testo Unico all'art. 18-ter, che disciplina i soggetti che si iscriveranno all'Albo nell'apposita sezione delle Scf. L'acronimo identificativo non è ancora stato stabilito ma richiamerà i soggetti che rappresentiamo.

Manterrete dunque l'aggettivo "indipendente".

La consulenza su base indipendente è prevista dalla MiFID 2, ci richiamiamo a quel tipo di consulenza e vogliamo essere precisi su questo – per noi rappresenta un fatto distintivo. Le Scf devono possedere, secondo le norme, un regolamento di indipendenza legale per potersi iscrivere all'Albo. Si chiameranno scf indipendente se vogliono, anche se la definizione dell'albo è scf. sono dotate del requisito di indipendenza. È un aggettivo appropriato per definire una tipologia di attività che si distingue dalle altre, senza voler dare una connotazione di minore o maggiore valore. Ma è certamente un tratto distintivo.

La trasparenza imposta dalla MIFID metterà in discussione il patrimonio dei rapporti consolidati, come messo in luce da alcuni studi di settore che mettono in guardia dalla pressione sui margini nei dopo-MIFID?

La trasparenza dei costi prevista dalla MiFID non potrà che accentuare la concorrenzialità tra gli operatori per la strutturazione di proposte e servizi di investimento che abbiano un maggiore equilibrio tra costi e benefici. Ma non penso che ci saranno effetti dalla portata così disruptive come temono alcuni. Ciò che osserviamo è che, indipendentemente dalla MiFID, in tutto il mondo – e non solo nel nostro settore – la tendenza è verso una diminuzione delle commissioni. Questo vale a maggior ragione per i prodotti finanziari in generale, e per i fondi in particolare.

Quali sono le cause di questa evoluzione del mercato?

C'è una maggiore attenzione all'economicità dei prodotti, anche rispetto ai rendimenti più contenuti offerti dai mercati. La riduzione progressiva delle commissioni dei prodotti finanziari è anche normale in un contesto di mercato maturo, interessato da processi di concentrazione volti a sfruttare le economie di scala tra i produttori. MiFID 2 non fa altro che introduusi in questo momento storico.

Potrebbe interessarti anche ...

